



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

entra

entra

entra

entra

Seguici su:



**REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE
UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE** [Registrati](#)

Rassegna del 11/09/2020

FABI

11/09/20 Adige

9 Solidità record al 21 Rurali e Bcc da 77 a 65

F.Ter.

1

Banche. Cassa Centrale ha presentato il Piano strategico ai sindacati

Solidità record al 21% Rurali e Bcc da 77 a 65

Previsti 600 esuberanti su 11.200 dipendenti del gruppo Mazzucchi (Fabi): assumere 1 giovane ogni 2 prepensionati

TRENTO - Al giugno 2020 l'indice di solidità del gruppo Cassa Centrale sfiora il livello record del 21%, rispetto al 19,7% di fine 2019. I crediti deteriorati lordi sono scesi dal 9,3% al 7,7%, con un tasso di copertura al 53%. Numeri cruciali per affrontare l'impatto dell'emergenza sanitaria sull'attività bancaria e sul portafoglio crediti. Lo hanno spiegato ieri mattina l'amministratore delegato di Ccb **Mario Sartori** e il vicedirettore generale **Sandro Bolognesi** alle delegazioni sindacali di coordinamento di **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl Credito e Uilca, alla presenza dei rispettivi segretari nazionali.

Il Piano strategico di gruppo per gli anni 2020-2022 prevede, tra l'altro, 500-600 esuberanti su 11.200 dipendenti, tutti da risolvere attraverso prepensionamenti, e la riduzione delle Bcc del gruppo da 77 a 65, e delle Casse rurali e Raiffeisen in regione da 18 a 14, grazie alle fusioni.

Il Piano è stato licenziato dal cda di Ccb il 30 giugno scorso. Ad agosto è iniziato il processo di valutazione del portafoglio crediti (Aqr) da parte della Bce, che si concluderà a febbraio 2021, in un periodo in cui le valutazioni prospettiche dei dati macroeconomici potrebbero comportare impatti pesanti sui valori patrimoniali delle banche. Anche per tale ragione il

Piano, ancorché triennale, verrà rivisto annualmente. Sono stati rivisti tutti i numeri, con un approccio prudenziale nelle rettifiche dei crediti di quasi 500 milioni.

Il Piano prevede nel triennio 13 operazioni di fusione che coinvolgeranno 27 Bcc. In particolare, in Trentino Alto Adige le attuali 16 Rurali e 2 Raiffeisen diventeranno 14 in tutto entro il 2022. Vuol dire che, oltre alle annunciate fusioni Adamello-Giudicarie e Rovereto-Alto Garda, ce ne saranno altre due. Sulle modalità di gestione delle Bcc in difficoltà, i sindacati hanno evidenziato la necessità di attivare lo schema di garanzia, senza avanzare pesanti richieste economiche a carico dei lavoratori. Su sollecitazione sindacale, in merito all'operazione Carige Sartori ha sostenuto che le valutazioni sono ancora in corso. Nell'incontro si è parlato anche del progetto industriale di Allitude, la software house del gruppo, e delle prossime scadenze della contrattazione di gruppo.

«Ci ha fatto piacere sentire direttamente dalla voce dell'amministratore delegato che il gruppo intende perseguire l'ambizioso obiettivo di conciliare le due anime delle Bcc: banche che operano in un mercato estremamente concorrenziale e cooperative che operano a favore del territorio con valori di mutualità e solidarietà - afferma **Domenico Mazzucchi della Fabi** - Nel confronto che sarà aperto anche sul contratto integrativo chiederemo, come già fatto in tutti gli accordi fino ad ora, un adeguato ricambio generazionale con l'assunzione di almeno un giovane a fronte di due prepensionamenti».

F. Ter.

